

# Il percorso dei gatti



Anche se una tempesta di pioggia e vento ha imperversato sulla manifestazione, tutti si sono divertiti. Nel ricordo dell'indimenticabile Roberto Campalini.

50

**E** sempre piacevole andare a casa dei gatti in quel di Lizzano in Belvedere (Bo), non solo per le gare ufficiali. Il loro campo, infatti, è uno dei pochi sempre attivi tutto l'anno. Spesso, durante i mesi estivi, in assenza di gare, ma in presenza del grande caldo, diventa un ritrovo arcaico fra Toscana ed Emilia discretamente

affollato; complici il bel percorso fisso, non faticoso, prevalentemente all'ombra e il rifugio della Budiara, gestito dall'amico Michele e signora, che propone pasta fatta a mano, funghi, cinghiale ed altre imperdibili specialità gastronomiche.

Percorso ad anello, si parte dal bar e dopo 24 piazzole, non particolarmente impegnative,

si ritorna alla sala da pranzo all'aperto. Una particolarità molto gradita sono le piazzole con una panca di legno ciascuna per sedersi. La sede vera della O8Gatt non è propriamente questo rifugio ristorante che spesso ci ha sfamato a conclusione di giornate tiratissime;

**In alto: tutti al riparo sotto la tettoia.  
Sotto: i "martiri lavoratori"  
in questa piovosa domenica.**



